



REPUBBLICA ITALIANA
CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA
CAMPANIA

Deliberazione n.54/2019/FRG

composta dai Magistrati:

Fulvio Maria Longavita	Presidente
Rossella Cassaneti	Consigliere
Rossella Bocci	Consigliere
Alessandro Forlani	Consigliere
Francesco Sucameli	Primo Referendario
Raffaella Miranda	Primo Referendario (relatore)
Emanuele Scatola	Referendario

a seguito della camera di consiglio del 6 marzo 2019 ha adottato la seguente deliberazione

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO l'art. 1, commi 9 e segg., del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO il D.P.C.M. 21 dicembre 2012, pubblicato nella G.U. n. 28 del 2 febbraio 2013, che ha recepito, ai sensi dell'art. 1, comma 9, D.L. 174/2012, le linee guida sul rendiconto di esercizio annuale dei Gruppi consiliari dei consigli regionali approvate dalla Conferenza permanente

per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 6 dicembre 2012;

VISTO l'art. 4 della legge regionale n. 7 del 30 aprile 2002 (Legge regionale di contabilità);

VISTA la legge regionale n. 38 del 19 dicembre 1990, recante il Testo unico delle norme in materia di funzionamento e di assegnazione di personale ai Gruppi consiliari;

VISTA la legge regionale n. 38 del 24 dicembre 2012, recante disposizioni di adeguamento dell'ordinamento regionale al D.L. n. 174/2012 ed in particolare l'art. 5, comma 2, secondo cui *“La spesa del personale dei gruppi è determinata, per la corrente legislatura regionale, entro l'importo in essere alla data dell'11 ottobre 2012”*;

VISTO l'art.1, comma 5, del D.P.C.M. 21/12/2012 secondo cui *“5. Il contributo per le spese di personale può essere utilizzato sulla base delle rispettive normative regionali”*;

VISTE le sentenze della Corte Costituzionale n. 39/2014 e n. 260/2016;

VISTA la sentenza n. 63/2015/EL delle Sezioni Riunite in sede giurisdizionale in speciale composizione;

VISTA la legge regionale n.1 del 18 gennaio 2016 recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016- 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016”*;

VISTA la nota del Presidente del Consiglio Regionale della Campania prot. gen. n. 0005375 del 22 febbraio 2019 (acquisita al prot. di questa Sezione n. 960 del 25 febbraio 2019) con cui è stato trasmesso il rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 - X Legislatura, nonché gli atti ed i documenti ad esso allegati, del Gruppo Consiliare *“Centro Democratico – Scelta Civica”*, ai sensi dell'art. 1, comma 10, del

suddetto decreto-legge n. 174 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 213 del 2012;

VISTO il decreto n. 8/2019 del Presidente della Sezione regionale di controllo per la Campania, di assegnazione del predetto rendiconto al Primo Referendario Raffaella Miranda;

VISTI il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2018 – X legislatura e gli atti ed i documenti ad esso allegati, inviati con pec in data 22 febbraio 2019 presso questa Sezione, del Gruppo consiliare "*Centro Democratico-Scelta Civica*" del Consiglio regionale della Campania, protocollati al n° 960 del 25 febbraio 2019;

VISTA l'Ordinanza 13/2019, con la quale il Presidente della Sezione regionale di controllo per la Campania ha convocato la Sezione, per le conseguenti determinazioni da assumere in camera di consiglio;

UDITO il relatore, Primo Referendario Raffaella Miranda;

PREMESSO

1. In data 22 febbraio 2019 è pervenuto a questa Sezione regionale di controllo il rendiconto 2018 del Gruppo consiliare "Centro Democratico – Scelta civica", entro i 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, ai sensi dell'art. 1, comma 10, del D.L. n. 174/2012, e la relativa documentazione.

2. Il controllo sul rendiconto dell'esercizio 2018 del Gruppo consiliare della Regione Campania "*Centro Democratico-Scelta Civica*" viene espletato, da questa Sezione regionale della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 1, commi 9 e seguenti, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n° 174 e di tutte le connesse disposizioni legislative statali e regionali richiamate nei *considerata*.

In base a tale normativa, la verifica effettuata dalla Corte deve riguardare sia la veridicità delle poste indicate nel rendiconto sia la correttezza delle spese sostenute, che devono essere *“riconducibili all'attività del Gruppo”*, nonché la loro corrispondenza in termini quantitativi, con la documentazione giustificativa. Infatti, come affermato dalla Corte costituzionale con le sentenze n. 39/2014 e n. 260/2016 *“il controllo in questione, se, da un lato, non comporta un sindacato di merito delle scelte discrezionali rimesse all'autonomia politica dei gruppi, dall'altro non può non ricomprendere la verifica dell'attinenza delle spese alle funzioni istituzionali svolte dai gruppi medesimi, secondo il generale principio contabile, costantemente seguito dalla Corte dei conti in sede di verifica della regolarità dei rendiconti, della loro coerenza con le finalità previste dalla legge”*.

3. Dal controllo del rendiconto del Gruppo consiliare *“Centro Democratico-Scelta Civica”*, relativo all'esercizio 2018, sono emerse le esigenze istruttorie e le necessità di chiarimenti di seguito specificate, in relazione ai seguenti:

Rilievi

- A seguito dell'analisi della documentazione, inviata unitamente al rendiconto del Gruppo consiliare *“Centro Democratico-Scelta Civica”*, per quanto concerne le spese nella loro generalità, si rileva che, pur essendo allegata l'autorizzazione alla spesa, manca la richiesta relativa da presentare al Presidente del Gruppo o, in sua assenza, al Vice Presidente, ai sensi del punto 2 dell'art. 5 del disciplinare allegato; non pare possa sostenersi che il richiedente sia implicitamente lo stesso Presidente del Gruppo poiché, nella medesima documentazione, si riscontra la richiesta espressa da parte del Presidente della dovuta autorizzazione al Vice Presidente in occasione della spesa relativa al *“Contratto per prestazione di*

lavoro autonomo professionale” di cui ai punti 6.1 e 6.2 della Nota Integrativa. Si chiedono chiarimenti circa il suddetto *modus operandi*.

- Le spese di cui ai punti 5.3 e 5.8 della Nota Integrativa (rispettivamente, bonifico del 13/09/2018 per Produzione audio-video e messa in onda rif. Fatt. n. 29 del 02/08/2018 di euro 500,20 e bonifico del 21/12/2018 per spesa Produzione audio-video e messa in onda rif. fatt. n. 44 del 10/12/2018 di euro 500,20), risultano sostenute sulla base del contratto, allegato alla spesa di cui al punto 5.3, stipulato con l'Associazione C. F. TV laddove la somma da corrispondere risulta pari ad euro 820,00+iva e non a 840,00+iva, come emerge dalle fatture e dai bonifici. Si richiedono precisazioni al riguardo.

- Il rendiconto reso dal Gruppo per l'anno 2018 non risulta pubblicato nel sito istituzionale della Regione.

Alla luce di quanto evidenziato e rilevata la necessità dei chiarimenti specificati e delle eventuali regolarizzazioni nonché di ogni altro adempimento reputato opportuno, la Sezione di controllo per la Regione Campania,

RITENUTO

di assegnare, per i conseguenti adempimenti, il termine di trenta giorni

PER QUESTI MOTIVI

- dispone la comunicazione, ai sensi dell'art. 1, comma 11, del decreto legge 10 ottobre 2012, n° 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n° 213, del presente atto collegiale, al Presidente del Consiglio regionale per i successivi adempimenti da parte del Gruppo consiliare interessato, all'uopo assegnando il termine di giorni trenta, restando, ad ogni buon fine, la documentazione qui pervenuta, disponibile presso il Servizio di supporto di questa Sezione;

- manda al Direttore del Servizio di supporto per l'immediata trasmissione, nelle forme di legge, del presente atto collegiale di "comunicazione", al Presidente del Consiglio regionale, per il seguito di competenza.

Così deliberato, in Napoli, nella camera di consiglio del 6 marzo 2019.

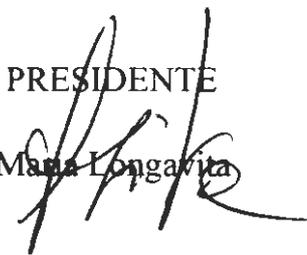
IL RELATORE

Raffaella Miranda



IL PRESIDENTE

Fulvio Maria Longavita



Depositato in Segreteria in data 06 marzo 2019

Il Funzionario preposto

Dott. Mauro Grimaldi

